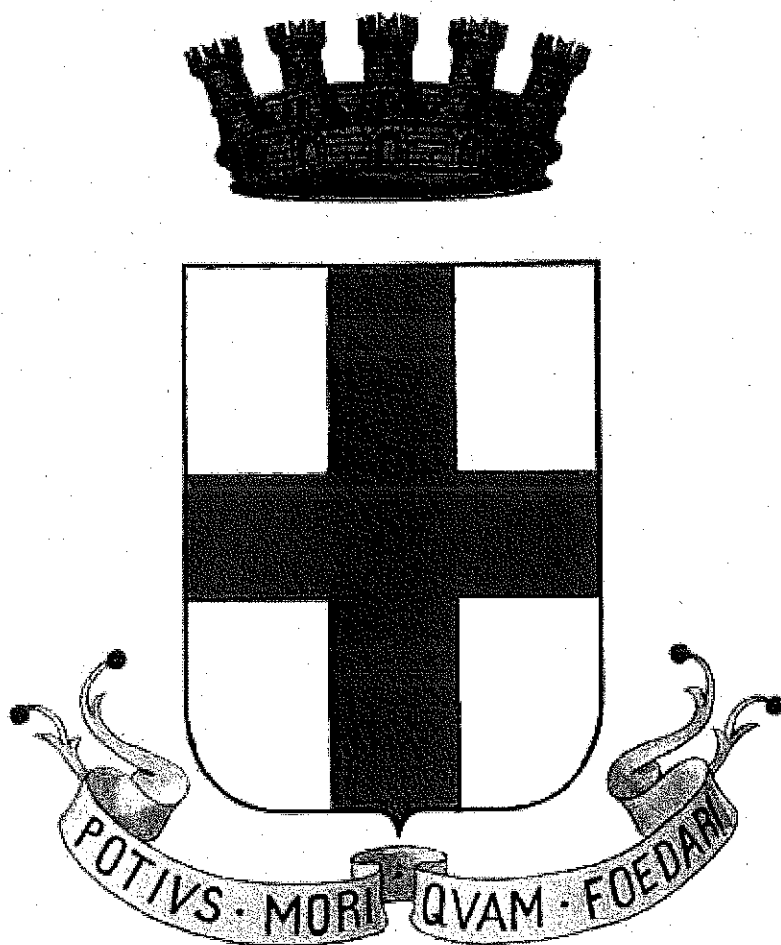


CITTA' DI VERCELLI



Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e parametri gestionali con andamento triennale

Art. 228 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 –
Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

In particolare gli indicatori presi in considerazione, e applicati al Conto del Bilancio 2013 sono quelli definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06.03.2013.

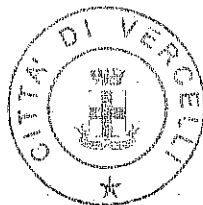
Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

SI NO

- | | SI | NO |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento). | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del TUOEL. | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6 Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro. | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL, con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari. | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

- 9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.
- 10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o di avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Sulla base dei parametri presi in esame l'Ente non è considerato strutturalmente deficitario.



IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO, TRIBUTARIO
e PATRIMONIALE
(Dr. Sifvano ARDIZZONE)

GLI INDICATORI RELATIVI AI SERVIZI

Gli indicatori proposti dal legislatore relativi ai vari servizi dell'ente costituiscono alcuni degli elementi più innovativi della riforma del D.Lgs. n. 77/95 (ora D.Lgs. n. 267/2000) e quindi del D.P.R. n. 194/96.

A riguardo sia per i servizi definiti "indispensabili", sia per quelli a "domanda individuale" e per i "servizi diversi", il legislatore ha richiesto un insieme di valori diretti a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere.

Al fine di comprendere ancor meglio il significato di dette affermazioni, appare opportuno richiamare l'attenzione sul significato che la dottrina riconosce a questi termini. In particolare, per "efficienza" si intende "... la capacità di minimizzare le risorse impiegate a parità di output ottenuto o, alternativamente, la capacità di massimizzare il risultato, dato un certo quantitativo di mezzi a disposizione." (Farneti, 1996).

L'efficacia, invece, "rappresenta la capacità dell'organizzazione di raggiungere gli obiettivi assegnati alla stessa". Il rapporto tra risultati ed obiettivi misura, cioè, il grado di efficacia.

Se gli indicatori di efficienza, per quanto rinnovati ed ampliati nei contenuti, non costituiscono un elemento del tutto innovativo, non altrettanto si può dire dei parametri di efficacia che, confrontando tra loro elementi non necessariamente monetari, permettono di introdurre parametri nuovi nella valutazione della gestione.

GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI INDISPENSABILI

Relativamente ai Servizi indispensabili, le informazioni ricavabili in merito all'efficienza sono limitate a conoscere il costo unitario per popolazione. In altri termini, il risultato derivante dai rapporti richiesti dal legislatore è diretto a presentare il costo del servizio per singolo cittadino o per unità specifica di produzione appositamente individuata. Per gli stessi servizi sono previsti anche dei parametri di efficacia.

Si tratta di indicatori non eccessivamente specifici, che, comunque, permettono ulteriori indagini che possono portare a particolari riflessioni. In tal modo devono essere letti i rapporti tra il numero degli addetti dei servizi e la popolazione, tra domande presentate e domande evase, tra il numero di aule e gli studenti frequentanti, l'acqua erogata per abitante, ecc.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati gli indicatori dei servizi, come previsto dal D.P.R. n. 194/96.

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1.	Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u> popolazione	0,001	0,001	0,001	<u>costo totale</u> popolazione	14,31	14,38	13,59
2.	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0006	0,0006	0,0003	<u>costo totale</u> popolazione	218,33	206,09	296,48
3.	Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>domande evase</u> popolazione	0,029	0,029	0,028	<u>costo totale</u> popolazione	25,88	23,08	24,81
4.	Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0003	0,0003	0,0002	<u>costo totale</u> popolazione	19,47	16,43	14,42
5.	Servizio statistico	<u>numero addetti</u> popolazione	0,00006	0,00006	0,00006	<u>costo totale</u> popolazione	(**)	(**)	(**)
6.	Servizi connessi con la giustizia					<u>costo totale</u> popolazione	11,40	10,33	10,67
7.	Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0010	0,0010	0,0008	<u>costo totale</u> popolazione	48,88	46,30	53,28
8.	Servizio della leva militare					<u>costo totale</u> popolazione	(***)	(***)	(***)
9.	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u> popolazione	(****)	(****)	(****)	<u>costo totale</u> popolazione	(****)	(****)	(****)
10.	Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule</u> n. studenti frequen.	0,05	0,05	0,05	<u>Costo totale</u> nr. Studenti frequentanti	304,98	355,80	378,71
11.	Servizi necroscopici e cimiteriali					<u>costo totale</u> popolazione	7,18	9,70	9,16
12.	Acquedotto (*)	<u>mc. acqua erogata</u> n. abitanti serviti	85,15	84,06	81,92	<u>costo totale</u> mc acqua erogata	0,59	0,73	0,75
		<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	100	100	100				
13.	Fognatura e depurazione (*)	<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	100	100	100	<u>costo totale</u> Km rete fognaria	11.210	13.467	14.487
14.	Nettezza urbana (*)	<u>frequenza media settimanale</u> <u>di raccolta</u> 7	1 (*****)	1 (*****)	1 (*****)	<u>costo totale</u> q.li di rifiuti smaltiti	31,25	34,22	34,75
		<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	1	1	1				
15.	Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km. Strade illuminate</u> totale Km strade	1	1	1	<u>costo totale</u> Km strade illuminate	23.362,47	25.782,44	27.278,42

(*) dato inserito nel Bilancio A.Ten.A.

(**) Conglobato nel dato casella superiore

(***) Vedi n. 4

(****) Vedi n.7

(*****) In seguito alla modifica del servizio, quotidianamente viene raccolta una frazione del rifiuto urbano (raccolta differenziata domiciliare e di prossimità)

GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori previsti per i Servizi a domanda individuale, il legislatore ha previsto tre categorie di analisi:

- Analisi di efficacia, che tende ad individuare la capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento. Generalmente, le valutazioni sulla efficacia dell'azione di gestione sono evidenziabili attraverso il confronto tra i servizi resi e la richiesta dei servizi stessi da parte dei cittadini utenti. In tal senso sono da interpretare i rapporti tra domande soddisfatte e domande presentate o il numero di output resi e popolazione servita.
- Analisi di efficienza, che tende ad evidenziare la quantità di risorse utilizzate per erogare il servizio: è evidente che quanto minore è l'utilizzo di risorse, a parità di output reso, tanto maggiore è l'efficienza della gestione. Per rendere tali informazioni utili ai fini di una comparazione spazio-temporale, la quantità di risorse viene rapportata ad un parametro di output, quale il numero di utenti, il numero di servizi prestati, il numero di spettatori, ecc.
- Analisi dei proventi, che misura l'eventuale remunerazione dagli utenti per l'erogazione del servizio. Trattasi, come noto, di un aspetto particolarmente rilevante in quanto comporta una diretta incidenza sulla capacità di autofinanziamento dell'ente.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PROVENTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1.	Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentante</u>				<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>				<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>			
2.	Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentante</u>				costo totale	17.965,76	18.000,00	18.000,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>			
3.	Asili nido	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentante</u>	100,00	105,56	103,38	<u>costo totale</u> <u>nr. Bambini frequentanti</u>	8.320,27	8.387,69	9.621,30	<u>provento totale</u> <u>nr. bambini frequentanti</u>	1.731,77	2.059,10	2.486,68
4.	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentante</u>				<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>				<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>			
5.	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	<u>Domande soddisfatte</u> <u>Domande presentante</u>				<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>				<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>			
6.	Corsi extrascol., di insegnam. di arti, sport e altre discipline ad eccezione per quelli espressam. previsti per Legge	<u>Domande soddisfatte</u> <u>domande presentante</u>	100	100	100	<u>costo totale</u> <u>numero iscritti</u>	615,81	204,78	567,03	<u>Provento totale</u> <u>numero iscritti</u>	90,57	33,34	76,58
7.	Giardini zoologici e botanici	<u>numero visitatori</u> <u>Popolazione</u>				<u>costo totale</u> <u>totale mq. Superficie</u>				<u>provento totale</u> <u>numero visitatori</u>			

	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PROVENTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
8.	Impianti sportivi	<u>numero impianti</u> Popolazione	0,00075	0,00075	0,00074	costo totale	957.428,84	970.134,36	988.816,00	<u>provento totale</u> n. utenti	3.631,61	3.750,14	4.211,54
9.	Mattatoi pubblici	<u>quintali carni macellate</u> popolazione				<u>costo totale</u> quintali carni macellate				<u>provento totale</u> quintali carni macellate			
10.	Mense	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante	A.F.M	A.F.M	A.F.M	<u>costo totale</u> numero pasti offerti	A.F.M	A.F.M	A.F.M	<u>provento totale</u> numero pasti offerti	A.F.M	A.F.M	A.F.M
11.	Mense scolastiche	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante	A.F.M	A.F.M	A.F.M	<u>costo totale</u> numero pasti offerti	A.F.M	A.F.M	A.F.M	<u>provento totale</u> numero pasti offerti	A.F.M	A.F.M	A.F.M
12.	Mercati e fiere attrezzate				costo totale	3.150,00	4.059,00	4.056,00	provento totale	19.555,36	19.096,58	19.372,29	
13.	Pesa pubblica				costo totale	91,80	87,21	81,64	provento totale	0,00	100,00	100,00	
14.	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				<u>costo totale</u> popolazione				<u>provento totale</u> popolazione				
15.	Spurgo pozzi neri	<u>domande soddisfatte</u> domande presentate	100	100	100	<u>costo totale</u> numero interventi	<u>A.T.En.A</u>	<u>A.T.En.A</u>	<u>A.T.En.A</u>	<u>provento totale</u> numero interventi	<u>A.T.En.A</u>	<u>A.T.En.A</u>	<u>A.T.En.A</u>
16.	Teatri	<u>numero spettatori</u> nr. posti disponibili X nr. Rappresentazioni	44	44	42	costo totale	553.821,01	591.771,50	381.820,00	<u>provento totale</u> numero spettatori			
18.	Spettacoli									<u>provento totale</u> numero spettacoli			
19.	Trasporti di carni macellate				<u>Costo totale</u> quintali carni macellate					<u>provento totale</u> quintali carni			

	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PROVENTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
										macellate			
20.	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante	100	100	100	costo totale	62.738,87	70.790,00	69.956,13	provento totale	106.519,45	111.310,89	118.812,26
21.	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi Congr. e simili	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante	100	100	100	costo totale	152.116,50	134.671,00	118.045,61	provento totale	9.381,01	8.944,29	15.758,04
22.	Parcheggi	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante	100	100	100	costo totale	146.263,00	194.563,00	175.393,00	provento totale	517.931,52	700.000,00	628.527,34

GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI DIVERSI

Per i Servizi diversi sono previsti parametri di efficienza, di efficacia e proventi, così come visto per quelli a domanda individuale. Anche in questo caso è possibile ripetere le medesime considerazioni precedentemente esposte cercando di evidenziare, specie per i servizi a carattere produttivo, valutazioni anche sulla economicità della gestione attraverso l'analisi correlata dei parametri esposti nelle tabelle ministeriali riportate.

SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	PROVENTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1. Distributore di gas.	<u>Mc gas erogato</u> Popolazione servita	1.816	1.872	2.058	<u>costo totale</u> mc gas erogato	0,06	0,06	0,06	<u>provento totale</u> mc gas erogato	0,09	0,09	0,09
	<u>Unità imm.ri servite</u> Totale unità imm.ri	100	100	100								
2. Centrale del latte					<u>costo totale</u> litri latte prodotto				<u>provento totale</u> litri latte prodotto			
3. Distribuzione energia elettrica	<u>Unità imm.ri servite</u> Totale unità imm.ri	100	100	100	<u>costo totale</u> KWh erogati	0,04	0,04	0,04	<u>provento totale</u> KWh erogati	0,03	0,03	0,04
4. Teleriscaldamento	<u>Unità imm.ri servite</u> Totale unità imm.ri				<u>costo totale</u> k calorie prodotte				<u>provento totale</u> k calorie prodotte			
5. Trasporti pubblici	<u>Viaggiatori per Km</u> Posti disponibili x km percorsi				<u>costo totale</u> Km percorsi				<u>provento totale</u> Km percorsi			
6. Altri servizi	<u>Domande soddisfatte</u> domande presentante				<u>costo totale</u> unità di misura del servizio				<u>Provento totale</u> unità di misura del servizio			